

6 agosto 2019 15:11

Social network Amicopolis: conti correnti sequestrati dalla Guardia di Finanza. Le istruzioni di Aduc per gli investitori

di [Emmanuela Bertucci](#)



AMICOPOLIS

Italian Social Network

La Guardia di Finanza di Caltanissetta ha sequestrato oggi siti internet e conti correnti riconducibili ad Amicopolis Limited Srl, la società che gestisce - o gestiva - il sito internet Amicopolis.

Aduc se ne è occupata sin dall'agosto 2018, quando diversi utenti ci avevano chiesto consigli su questo social, che da una parte prometteva di pagare le attività social degli iscritti e dall'altro prometteva investimenti dai rendimenti stratosferici acquistando "pacchetti pubblicitari" venduti tramite il sito internet Amicopolis:

- [Amicopolis Ltd.: ancora una piramide finanziaria](#)
- [Amicopolis Ltd è una piramide da evitare](#)
- [Amicopolis: cosa rischiano i semplici clienti?](#)
- [Amicopolis](#)
- [Amicopolis: cosa ne pensate?](#)

Aduc ha inviato un [esposto alla Consob, che nel frattempo ha sospeso la vendita di questi prodotti e all'Antitrust](#), e ha risposto agli utenti di **diffidare da guadagni troppo promettenti** e di **evitare di investire** in un'attività che [aveva tutta l'aria di essere una piramide finanziaria](#).

La società che gestisce il sito Amicopolis ci ha prima chiesto di oscurare le lettere, le relative risposte e i commenti degli utenti del sito Aduc e, al nostro diniego, ci ha [citati in giudizio davanti al Tribunale di Caltanissetta](#) chiedendo la rimozione delle lettere diffamatorie.

Il sequestro avvenuto oggi è stato disposto dalla Procura della Repubblica di Caltanissetta, in un procedimento penale attualmente in corso, che vede indagato l'amministratore della società ed altri soggetti per i reati di truffa, autoriciclaggio, emissione abusiva di moneta ed esercizio abusivo dell'intermediazione finanziaria.

Attualmente – apprendiamo dalla stampa – le persone offese individuate dalla Guardia di Finanza sono 19, per investimenti di oltre 500.000,00 euro ma ipotizziamo che i danneggiati siano molti di più a giudicare dalle [ricieste di consulenza alle quali abbiamo risposto nell'ultimo anno](#).

E' questo il **momento di presentare** – per i tanti che non lo hanno ancora fatto – un **esposto querela** per essere informati dalla Procura della Repubblica in merito all'evoluzione del procedimento e **poter poi chiedere, in quanto persone offese dal reato, il risarcimento dei danni e la restituzione del denaro investito, costituendosi parte civile nel processo penale** che dovrebbe seguire.

Aduc – come sempre - [fornirà la propria assistenza e le proprie indicazioni ai consumatori](#).